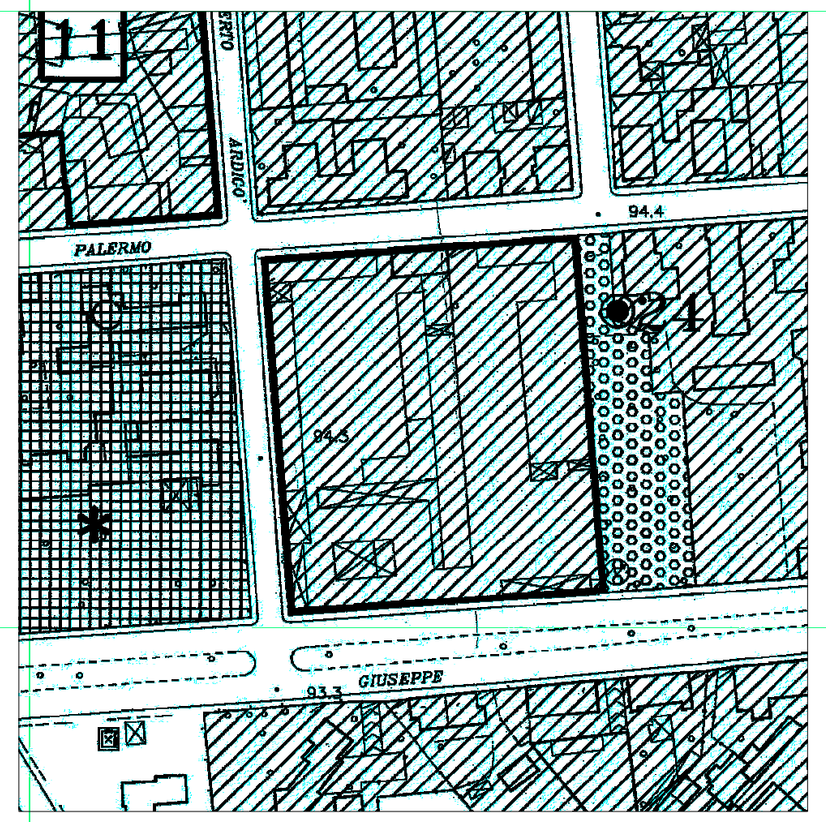
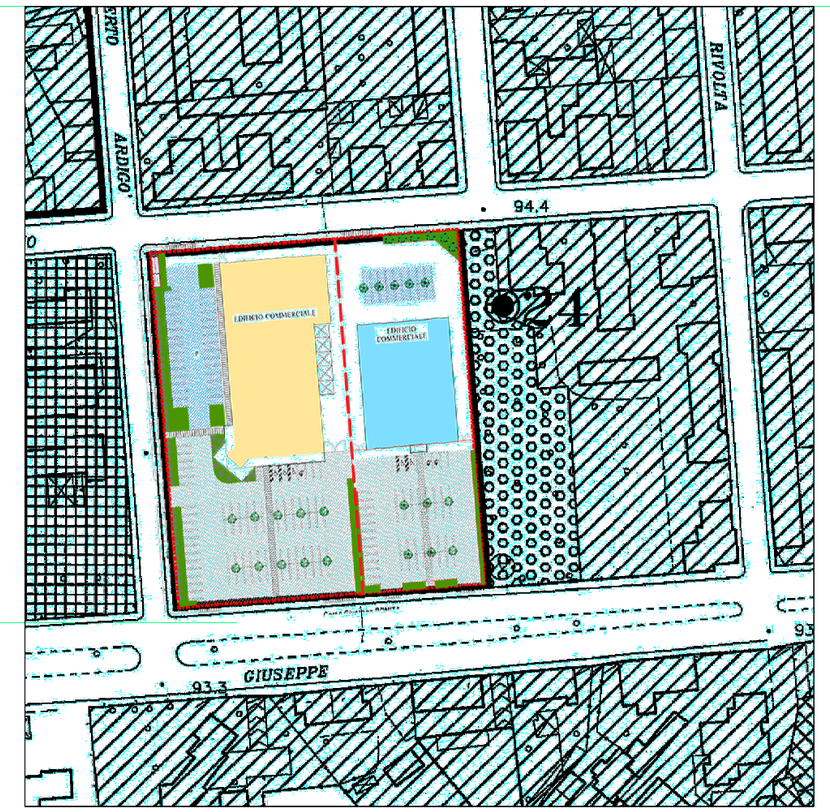


Estratto P.R.G.C. vigente



Estratto P.R.G.C. vigente
con inserimento dell'intervento

Vista aerea

LEGENDA

- delimitazione del confine comunale;
- delimitazioni degli sviluppi in scala 1:2000;
- delimitazione delle unita' urbanistiche; — N 4 L, art. 32

Corsi e specchi d' acqua:

- fiumi,torrenti (compreso le aree di deflusso della piena), canali, laghi artificiali e zone umide; — N 4 L, art. 32
- aree di esondazione della piena; — N 4 L, art. 32 bis

Aree ferroviarie; — N 4 L, art. 32 ter

Aree destinate alla viabilita'; — N 4 L, art. 32 bis

- Individuazione delle principali piste ciclabili; — N 4 L, art. 32 bis

Aree per attivita' agricole: — N 4 L, art. 45

- aree per attivita' agricole specializzate; — N 4 L, art. 45 bis

Aree per impianti e servizi di carattere comprensoriale ed urbano; principali specificazioni: vedere elenco a pie' tavola; — N 4 L, art. 32 sexies

Aree militari; — N 4 L, art. 32 quater

Standards Urbanistici, servizi sociali ed attrezzature di interesse generale:

- attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo; — N 4 L, art. 32 septies
- attrezzature sociali,sanitarie ed ospedaliere; — N 4 L, art. 32 septies
- parchi pubblici urbani e comprensoriali; — N 4 L, art. 32 septies

Standards Urbanistici,servizi sociali ed attrezzature a livello locale:

- aree per l' istruzione; — N 4 L, art. 32 quinquies
- aree per attrezzature di interesse comune; — N 4 L, art. 32 quinquies
- spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport; — N 4 L, art. 32 quinquies
- P parcheggi pubblici; — N 4 L, art. 32 quinquies

Aree residenziali:

- della citta' di 1° classe; — N 4 L, art. 34
- della citta' di 2° classe; — N 4 L, art. 35
- della citta' di 3° classe; — N 4 L, art. 35 bis
- dei sobborghi di 1° classe; — N 4 L, art. 36
- dei sobborghi di 2° classe; — N 4 L, art. 37
- dei sobborghi di 3° classe; — N 4 L, art. 37 bis

Aree per attivita' produttive:

- aree per insediamenti industriali; — N 4 L, art. 40
- aree per insediamenti artigianali e di deposito; — N 4 L, art. 41
- aree per attivita' produttive e depositi a destinazione temporanea; — N 4 L, art. 42

Aree per attivita' terziarie:

- aree per attivita' commerciali; — N 4 L, art. 43
- aree per attivita' direzionali; — N 4 L, art. 44
- aree per attivita' turistico ricettive; — N 4 L, art. 44 bis

Aree ad edificabilita' controllata:

- aree ed edifici soggetti ad inondazione per piena catastrofica; — N 4 L, art. 51 bis
- aree soggette a tutela per presenza di elementi archeologici (v. 1:5000); — N 4 L, art. 49 quater
- delimitazione delle aree di salvaguardia ambientale; — N 4 L, art. 49 bis
- edifici di pregio ambientale, architettonico e documentario; — N 4 L, art. 49 ter

Vincoli:

- aree a verde privato; — N 4 L, art. 50
- aree per l'eventuale realizzazione di nuove infrastrutture viarie; — N 4 L, art. 56 bis
- delimitazione delle fasce di rispetto dei cimiteri; — N 4 L, art. 53
- delimitazione della fascia di rispetto dei principali corsi d' acqua; — N 4 L, art. 55
- delimitazioni delle aree soggette a piano esecutivo obbligatorio; principali specificazioni: vedere elenco a pie' tavola; — N 4 L, art. 64
- 1 individuazione di aree ed edifici vincolati ex legge 1 giugno 1939, n. 1089; — N 4 L, art. 48 bis
- delimitazione delle aree soggette a vincolo archeologico ex legge 1 giugno 1939, n. 1089; — N 4 L, art. 49 ter
- 1 individuazione di aree vincolate ex legge 29 giugno 1939, n. 1497; — N 4 L, art. 48 quater
- 1 individuazione di aree ed edifici ex articolo 24 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56; — N 4 L, art. 49
- vincolo di allineamento tipologico; — N 4 L, art. 49 ter
- cortine edilizie da conservare e/o valorizzare; — N 4 L, art. 49 ter
- presenza di elementi decorativi, architettonici e documentari da conservare e/o valorizzare; — N 4 L, art. 26
- presenza di alberature da conservare e/o valorizzare; — N 4 L, art. 50
- arredo urbano, nuove alberature; — N 4 L, art. 26

Le "Destinazioni d'uso del suolo" previste sono ulteriormente assoggettate alle prescrizioni definite nelle "Carte di sintesi delle classi di pericolosita' geomorfologica" allegate alle "Norme di attuazione".

Stralcio estratto di mappa
Scala 1:2000

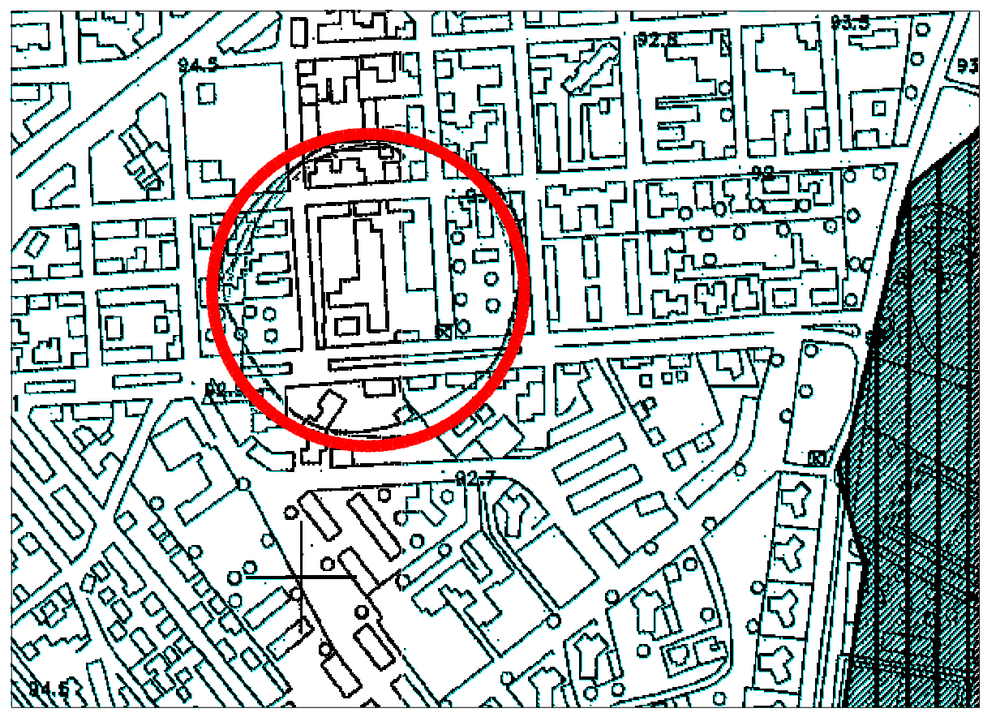
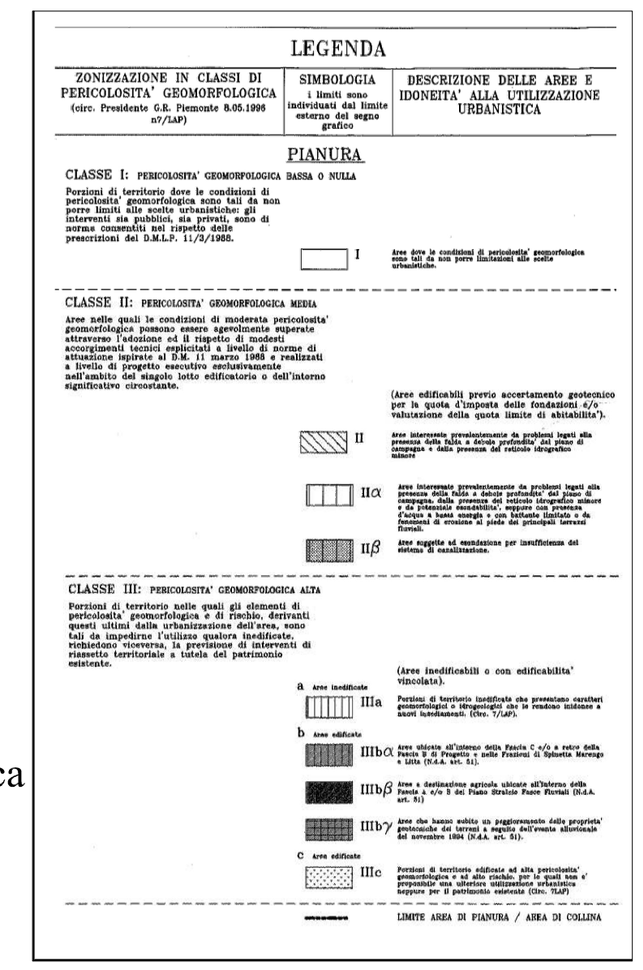


Tavola di sintesi delle classi di pericolosotà geomorfologica
Scala 1:5000



LEGENDA

ZONIZZAZIONE IN CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (circ. Presidente G.R. Piemonte 8.05.1996 n°7/LAP)	SIMBOLOGIA i limiti sono individuati dal limite esterno del segno grafico	DESCRIZIONE DELLE AREE E IDONEITA' ALLA UTILIZZAZIONE URBANISTICA

PIANURA

CLASSE I: PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA BASSA O NULLA

Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosita' geomorfologica sono tali da non porre limiti alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici, sia privati, sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M.L.P. 11/3/1988.

I — Aree dove le condizioni di pericolosita' geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.

CLASSE II: PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MEDIA

Aree nelle quali le condizioni di modesta pericolosita' geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione od il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione, oppure di studi di dettaglio da realizzarsi a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

II — (Aree edificabili previo accertamento geotecnico per la quota d'imposta delle fondazioni a/o/v valutazione della quota limite di abitabilita').

IIα — Aree interessate prevalentemente da problemi legati alla presenza della falda a livello prossimo al piano di campagna e dalla presenza del reticolo idrografico minore

IIβ — Aree soggette ad esondazione per insufficienza del sistema di canalizzazione.

CLASSE III: PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ALTA

Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosita' geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora modificate, mediante interventi di bonifica, o di sistemazione di rilassatio territoriale a tutela del patrimonio esistente.

a aree inedificabili — IIIa — (Aree inedificabili o con edificabilita' vincolata).

Porzioni di territorio inedificabile che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a essere trasformate (Dm. 7/LAP).

b aree edificate — IIIbα — Aree edificate all'interno della Fascia C a/o a valle della Fascia B di Progetto o nella Fascia di Rispetto Naturale e Libera (N.d.A. art. 5L).

IIIbβ — Aree a destinazione agricola ubicate all'interno della Fascia a a/o B del Piano Stralcio Fasce Fluviali (N.d.A. art. 5L)

IIIbγ — Aree che hanno subito un peggioramento della propriet' geotecnicde del terreno a seguito dell'evento alluvionale del novembre 1994 (N.d.A. art. 5L).

c aree edificate — IIIc — Porzioni di territorio edificate ad alta pericolosita' geomorfologica e ad alto rischio, per le quali non e' proponibile una ulteriore antropizzazione relazativa neppure per il particolare contesto (Dm. 7LAP)

LIMITE AREA DI PIANURA / AREA DI COLLINA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Variante al Piano Esecutivo Convenzionato "Ex magazzino Economato via Palermo" approvato con Delib. C.C. n. 27 del 18/03/2009

OGGETTO DELLA TAVOLA	COMMITTENTE	TAVOLA
Estratti: catastale, PRGC, vista aerea	Impresa Costruzioni DEGIOCASE s.rl. Via Padre Pio da Pietrelcina n° 13 Casale Monferrato (AL)	1

COMUNE DI	LOCALITA'	PROGETTISTA
Alessandria (AL)	Via Palermo	Arch. Oscar RAVAZZI Arch. Federica RAVAZZI Geom. Maurizio MANFRIN

AGGIORNAMENTI	SCALA	DATA
	Varie	14/02/2019

QUESTO DISEGNO E- PROTETTO A TERMINI DI LEGGE E NON PUO ESSERE RIPRODOTTO O TRASMESSO SENZA LA NOSTRA AUTORIZZAZIONE